

WIKIPEDIA

Giovanni di Castri

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Questa voce o sezione sull'argomento militari italiani non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.

Giovanni di Castri (Francavilla Fontana, 4 dicembre 1910 – Fronte cirenaico-egiziano, 9 dicembre 1940) è stato un militare italiano, ha partecipato alla Seconda guerra mondiale come capitano d'artiglieria in servizio permanente effettivo, ed è stato decorato con la medaglia d'oro al valor militare.

Biografia

Discendente da antica famiglia pugliese, figlio dell'avvocato Luigi di Castri e di Luisa Ascalone di Galatina, fu allievo della Scuola militare Nunziatella di Napoli, passando successivamente all'arma dell'artiglieria. Come giovane sottotenente, fu inviato a Sabaudia, dove a tutt'oggi vi è una palazzina della caserma Santa Barbara intestata a suo nome.

Allo scoppio della guerra, chiese di essere inviato in Africa ove fu assegnato al XX raggruppamento di artiglieria di corpo d'armata e si distinse per atti di valore e attitudine al comando, tanto da raggiungere in breve tempo il grado di capitano.

Morì nel dicembre 1940, durante un'azione difensiva in cui, rimasti uccisi quasi tutti i suoi uomini, continuò l'azione sostituendosi egli stesso al servente del pezzo. Per tale azione, alla memoria, fu decorato con la medaglia d'oro al valor militare.

Onorificenze



Medaglia d'oro al valor militare

«Comandante di una batteria contraerei autocampale, poco adatta al movimento ed alle azioni in terreno desertico, in tutto il ciclo operativo che portò le nostre truppe dal confine egiziano a Sidi El Barrani ed oltre, compì a protezione del cielo della 2^a Divisione Libica, alla cui dipendenza operò, brillanti azioni, nelle quali rifulsero il coraggio, l'abnegazione, lo sprezzo del pericolo, nonché le sue belle doti d'organizzatore ed animatore. Durante una violenta offensiva avversaria, sferrata con notevoli mezzi corazzati e fanterie autocarrate, scrisse col suo reparto una pagina gloriosa. Soverchiata buona parte delle fanterie, allorché tutte le altre batterie

Giovanni di Castri



Giovanni di Castri

4 dicembre 1910 – 9 dicembre 1940

Nato a Francavilla Fontana

Morto a Fronte cirenaico-egiziano

Cause della morte Caduto in combattimento

Dati militari

Paese servito Italia

Forza armata Regio Esercito

Arma Artiglieria

Specialità Artiglieria contraerea

Anni di servizio 1924 - 1940

Grado capitano

Guerre Seconda guerra Mondiale

Decorazioni Medaglia d'oro al

tacevano per esaurimento delle munizioni, il suo reparto continuava a far fuoco, seminando lo smarrimento e lo sbandamento fra le colonne nemiche dilaganti verso il centro dello schieramento. La sua azione personale primeggia in quei momenti di lotta accanita. Da solo fuga una camionetta avversaria che osa avvicinarsi ai pezzi, si sostituisce poco dopo ad un puntatore di un pezzo, caduto, alimenta l'azione tenace controcarro, che raggiunge fasi veramente impressionanti, la protrae con indomito valore fino a che viene sommerso dalla schiacciante superiorità nemica. Magnifica figura di comandante votato al sacrificio.»

— Fronte cirenaico-egiziano, 13 settembre-
11 dicembre 1940

Studi militari [Scuola Militare](#)
[Nunziatella,](#)
[Accademia Militare](#)
voci di militari presenti su Wikipedia



Il presidente Luigi Einaudi appunta la MOVM al petto della sorella Pia di Castri

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Giovanni_di_Castri&oldid=89022242"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 16 lug 2017 alle 12:12.

Il testo è disponibile secondo la [licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo](#); possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le [condizioni d'uso](#) per i dettagli.